



Regione Emilia-Romagna



Regione Lombardia



REGIONE SICILIA



REGIONE DEL VENETO

9 gennaio 2021

Al Preg.mo Signor

Presidente del Consiglio del Ministri
avv. prof. Giuseppe CONTE

Al Preg.mo Signor
Ministro della Salute
on. Roberto SPERANZA

Al Preg.mo Signor
Ministro dell'Economia e delle Finanze
on. prof. Roberto GUALTIERI

Al Preg.mo Signor
Ministro per gli affari regionali e le
autonomie
on. prof. Francesco BOCCIA

Al Preg.mo Signor
Ministro per i Rapporti con il Parlamento
on. Federico D'INCA'

Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri,

con propria ordinanza, emessa ieri, il Ministro della Salute ha posto le nostre Regioni Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Sicilia e Veneto - in "zona arancione" in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 del D.L. 5 gennaio 2021, n. 1.

Nel prendere atto di questa decisione, abbiamo piena consapevolezza che la stessa è stata adottata in base ai dati elaborati dalle Autorità scientifiche e alle indicazioni della Cabina di Regia che si è riunita l'8 gennaio u.s., a fronte della preoccupante diffusione del virus Covid-19.

Nel farlo, tuttavia, non si può fare a meno di rimarcare quale ricaduta drammatica il provvedimento abbia su imprenditori e operatori impegnati in attività produttive, commerciali, ricettive, turistiche, gastronomiche, sportive e ricreative.

Il provvedimento impone, infatti, ulteriori restrizioni alla mobilità dei cittadini e alla normale conduzione delle attività economiche dei tessuti produttivi, già duramente messi alla prova e segnati da un punto di vista finanziario, economico e operativo da precedenti provvedimenti restrittivi e dal lungo lockdown primaverile.

Alla luce di questa situazione di profondissima crisi in cui si dibattono migliaia e migliaia di imprese dei nostri territori, siamo pertanto con la presente a chiedere che il Governo ci fornisca doverose e puntuali rassicurazioni circa un'immediata messa in campo di ristori e della loro quantificazione, onde evitare ulteriori penalizzazioni a queste categorie e affinché venga scongiurato il rischio - assai concreto - che interi comparti vengano definitivamente cancellati dalla geografia economica delle nostre Regioni.

In attesa di un cortese e proficuo riscontro, si inviano cordiali saluti.

F.to Il Presidente della Regione Calabria – dott. Antonino SPIRLI'

F.to Il Presidente della Regione Emilia Romagna – dott. Stefano BONACCINI

F.to Il Presidente della Regione Lombardia – avv. Attilio FONTANA

F.to Il Presidente della Regione Siciliana – dott. Nello MUSUMECI

F.to Il Presidente della Regione Veneto – dott. Luca ZAIA